

Giornale di Sicilia 19 Febbraio 2009

## **Intimidazioni a una ditta che ha denunciato il pizzo**

CATENANUOVA. Doppio allo intimidatorio, a Gela, contro il titolare dell'impresa edile Cosiam, Riccardo Greco, 48 anni, uno degli imprenditori associati in Ati, che gestiscono il servizio di nettezza urbana e che con le loro accuse hanno determinato la cattura di 11 presunti esponenti del racket delle estorsioni, il cui processo, denominato Munda Mundis è in corso nel tribunale gelese. Lunedì, sconosciuti hanno forzato il cancello del cantiere dove la ditta di Greco, con una quota nella Beton Villa, sta costruendo il Parcheggio Arena multipiano, e hanno versato terra e pietrisco dentro i serbatoi di carburante di due escavatori meccanici. Ieri, nello stesso cantiere, i malviventi hanno tagliato una cinquantina di sacchi di cemento e sparso il contenuto su tutta la superficie della fabbrica. Rovistati gli uffici, da dove però non è stato asportato nulla. Indagini sono state avviate dalla polizia.

La settimana scorsa era stato preso di mira un collega di Greco, Luca Callea, di 43 anni, al quale hanno incendiato un autofurgone attrezzato per la raccolta dell'immondizia. Callea si disse certo che quel danneggiamento era il messaggio del racket per indurlo al silenzio.

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***